

## “Una prospettiva di giustizia e di sviluppo”

1- “Vogliamo sempre ricordare che al Governo Monti dobbiamo la ripresa della credibilità del nostro Paese nel quadro internazionale e, quindi, l'arresto di quel declino economico gravissimo di cui oggi vediamo gli effetti in Grecia. Monti ha indubbiamente dato un contributo a salvare il Paese dalla bancarotta e dal discredito internazionale in cui l'aveva gettato Berlusconi, ma ormai il barile è stato raschiato, il canone del rigore non può più essere l'unico, bisogna spostare il baricentro sull'equità e la crescita. E' ancora presto per valutare seriamente, al netto dei tagli, la ricaduta delle decisioni del Governo sulla dimensione regionale”.

2- “Nel merito della legge di stabilità: andare nella direzione di una prima riduzione della pressione fiscale è condivisibile. L'abbattimento delle prime due aliquote della curva dell'Irpef rischia di risolversi in un boomerang e neanche tanto per il correlativo aumento di un punto di Iva, quanto per la contestuale riduzione delle franchigie sulle detrazioni e deduzioni dalla stessa imposta personale. A conti fatti questa operazione su Iva e Irpef aumenta la pressione fiscale, di un miliardo e 400 milioni nel 2013, fino agli oltre due miliardi del 2015. Esiste un problema di tutela dei più deboli e degli 'incapienti', che bisognerebbe tutelare meglio con un regime di aliquote più basse, agevolazioni mirate, maggiore sostegno al reddito. Altri due aspetti sono per noi decisivi. La scuola, dove non è accettabile alcun ulteriore taglio di risorse, dopo quelli devastanti della Gelmini; né è accettabile l'aumento dell'orario di lavoro degli insegnanti. E poi gli esodati. Altro che 'diritti di cittadinanza'! Qui abbiamo centinaia di migliaia di cittadini che da un giorno all'altro hanno visto cancellata la loro vita, la loro identità civile; non solo il futuro ma pure il presente. Occorre che il Governo metta a disposizione le risorse risparmiate con la riforma del sistema previdenziale”.

3- “Il problema del reperimento delle risorse in una fase difficile come questa è reale. Ma anche il problema della giustizia



nell'opera di reperimento e gestione delle risorse lo è. Anzi, per noi quest'ultimo è prioritario. Le difficoltà finanziarie del Paese, l'eccesso di debito, il permanere di livelli di spesa troppo alti sono temi da affrontare non secondo un'asettica logica di rigore e di tagli indiscriminati. Chiaro questo, poi la spending review va bene, ma solo secondo una logica selettiva improntata a maggiore equità e in vista dello sviluppo. Per noi è indispensabile e possibile tenere insieme rigore e sviluppo. Il centrosinistra si candida a governare il Paese disimpegnando una funzione di risanamento finanziario davvero attenta ai problemi dello sviluppo, della tutela dello stato sociale e dei diritti dei più deboli. Per non restare nel generico, tengo a dire che come Pd abbiamo indicato anche una precisa ripartizione delle risorse una volta reperite nel modo che si è detto: 50% per la diminuzione del debito; 25% per la crescita, 15% per ridurre il cuneo fiscale sul costo del lavoro e per incentivare il salario di produttività, il 10% per il welfare. Non un 'libro dei sogni' ma un programma di governo intorno al quale costruire una maggioranza capace di salvare il Paese, dandogli una prospettiva di giustizia e di sviluppo”.

4- “L'introduzione di una tassa come l'Imu è stata pensata anche per ridare autonomia finanziaria agli Enti locali. Il punto è che così come sono la portata e la distribuzione del prelievo finiscono con il penalizzare le famiglie meno abbienti. Per questo, noi pensiamo ad una serie di misure improntate a giustizia ed equità. Ad esempio, andrebbero esentati gli anziani nelle case di riposo e chi possiede case in aree colpite da calamità naturali; ma si dovrebbero anche

prevedere rateizzazioni in 2 o 3 tranches dell'acconto Imu sulla prima casa e agevolazioni per le case affittate a canone concordato. Più positivamente andrebbe valutata, invece, la recente revisione del catasto se il provvedimento costituirà un pilastro della progressività del prelievo e, dunque, della stessa democrazia. Ci auguriamo infatti che serva a superare le sperequazioni delle attuali rendite e di conseguenza rendere più bassa per molti immobili proprio la nuova aliquota di equilibrio dell'Imu”.

5- “Debbo dire che sono contraria ad una tendenza generalizzata al 'taglio' degli Enti locali. È un problema di democrazia. La crisi della democrazia si combatte con la democrazia, non con la demagogia. Per questo ritengo mio dovere esternare la mia contrarietà al taglio delle Province, istituzioni che invece hanno ancora un senso e una funzione importante negli equilibri fra Comuni e territorio da una parte e i superiori livelli regionali e statali. Così, come è sbagliato ridurre drasticamente il numero dei consiglieri comunali. La rappresentanza non si 'taglia'. Anche qui è un problema di democrazia, di possibilità delle istituzioni più vicine ai cittadini di meglio rappresentarne e interpretarne le esigenze e le aspettative. Poi, certo bisogna combattere sprechi e corruzione, ma è altro discorso, che non si affronta amputando l'istituzione rappresentativa”.

6- “Una riforma della legge elettorale è indubbiamente indispensabile. L'unica cosa che mi pare da tener ferma è infatti che non si può tornare a votare con il 'porcellum'. Per il resto, diversi sono i modelli per sostituirlo. Il Partito democratico propone collegi uninominali, magari circoscritti nell'estensione, così da porre l'eletto più vicino ai cittadini e alla loro capacità di controllo. Certamente problematica l'introduzione delle preferenze. La verità è che non esiste il sistema elettorale perfetto, si tratta dunque di sceglierne uno nuovo, avendo chiaro, però, che le cose non miglioreranno finché non crescerà lo spirito pubblico improntato all'onestà e alla dedizione all'interesse generale”.

1 - A fronte delle decisioni prese dal Governo Monti, quali sono le prospettive per il prossimo futuro nel nostro territorio?

2 - Come valuta la recente Legge di stabilità?

3 - Spending review: è giusto o no che sia stata attivata?

4 - L'Imu è una tassa da confermare?

5 - Un giudizio sul taglio degli Enti (Regioni, Province e Comuni).

6 - Elez. politiche nazionali 2013. Si ritiene opportuno modificare la Legge elettorale?